ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2
Via Messina, 2—73042 CASARANO (LE) Tel. 0833502884 C.F. 90078830759
E mail: leic860006@istruzione.it Pec: leic860006@pec.istruzione.it
Sito web: www.casaranopolo2.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e REGOLAMENTO PDDI

Approvato dal Collegio docenti con Delibera n. 5 del 10/09/2020
e dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 114 del 14/09/2020
con modifiche del Collegio Docenti del 31/10/2020
Linee Guida MI sulla DDI adottate con decreto n. 89 del 7/08/2020

PREMESSA

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica digitale integrata (di seguito DDI), metodologia che sarà utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, qualora dovesse riproporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza a causa del negativo evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID- 19.

La didattica digitale è già stata impiegata presso l'istituto durante l'anno scolastico 2019/20 e ha dimostrato la sua capacità di sostituire la didattica ordinaria in modo efficace. Sicuramente, soprattutto in considerazione della giovanissima età degli studenti del comprensivo, questa metodologia potrà essere utilizzata solo in subordine alle lezioni in presenza. Tuttavia, proprio in considerazione della circostanza che non è possibile allo stato attuale sapere se ci sarà una nuova interruzione delle attività in presenza, è opportuno che questo metodo di lavoro non sia in alcun modo abbandonato totalmente in questa prima parte dell'anno.

Preliminarmente si riportano di seguito alcune raccomandazioni sulla didattica a distanza presentate dal prof. Giuliano FRANCESCHINI, docente di didattica generale e pedagogia speciale presso l'Università di Firenze

"Ricordiamo che per garantire una efficace didattica a distanza sono fondamentali alcuni punti:

- collegialità: è importante che le attività di didattica a distanza siano discusse e condivise da tutti i docenti del collegio evitando di agire in modo frammentario;
- individualizzazione: la DDI permette di individualizzare gli interventi didattici avendo riguardo soprattutto dei ragazzi con difficoltà attraverso l'intervento di tutti i docenti;
- sostenibilità dell'offerta didattica: i ragazzi non possono stare per molte ore dinanzi ad un computer pertanto le unità didattiche devono essere brevi e sistematiche;
- regolarità e sistematicità: l'orario della giornata scolastica deve essere reso noto agli studenti con anticipo e deve essere conservato tal quale nel tempo perché la sistematicità aiuta il processo di apprendimento;
- pertinenza: la didattica deve essere pertinente con il momento storico che si sta vivendo pertanto è bene che con i ragazzi si parli di ciò che sta accadendo, utilizzando il linguaggio

giusto per ciascuna fascia di età; è importante prevedere la possibilità che i ragazzi, seppur in spazi limitati come la casa, possano muoversi e fare attività fisica, infine è opportuno dar loro strumenti e spazi di socializzazione con i compagni, anche se a distanza;

- comunicazione efficace: poiché le unità disciplinari sono molto brevi è fondamentale la chiarezza espositiva, pertanto ogni lezione deve iniziare con l'esplicitazione di quali saranno gli argomenti che si affronteranno durante la lezione e occorre ovviamente parlare con calma e chiarezza e infine fare una sintesi degli argomenti svolti;
- rapporto collaborativo con i genitori che saranno i nostri alleati e supporter, soprattutto con i più piccoli".

DECORRENZA E DURATA

Il presente Piano sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio.
Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI. L'attività didattica potrà essere integrata con l'utilizzo del digitale soprattutto per garantire una maggiore inclusività per gli studenti con bisogni educativi speciali.

DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale a distanza è considerata uno dei modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.
L'evento sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza nel corso dell'anno scolastico appena trascorso e che potrebbe riproporsi per il presente anno scolastico nell'ipotesi di una ripresa dell'epidemia di Covid19. La DDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti.

"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". (Nota Miur n.388 del 17/03/2020)

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

Per quanto riguarda poi le attività didattiche e la programmazione settimanale delle stesse, si ritiene opportuno calendarizzare le attività con un orario settimanale ben preciso e definitivo per tutto il tempo in cui si dovrà realizzare questo tipo di didattica.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Eventuali video lezioni postate devono avere una durata max di 10 minuti.
È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale - compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti - proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*.
Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, come se fosse nella classe reale.

Il docente, in quanto esperto della disciplina e conoscitore della classe e delle dinamiche che in essa si sviluppano, è sicuramente la persona che meglio di chiunque altro potrà, con la professionalità che lo contraddistingue:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l' apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- offrire un supporto emotivo e psicologico oltre che didattico ai ragazzi e, attraverso di loro, alle famiglie che in questo momento sono fortemente disorientate.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti adatterà la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I consigli di classe, interclasse e intersezione rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si porrà particolare attenzione agli alunni più fragili. I docenti per le attività di sostegno, cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno effettuati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il collegio docenti prevede che sia avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti idonei, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il Collegio docenti propone al Consiglio di Istituto i seguenti criteri per l'individuazione degli studenti a cui consegnare i device di proprietà della scuola:

- famiglie con entrambi i genitori disoccupati;
- famiglie monoreddito;
- alunni con Bisogni educativi speciali;
- famiglie con più figli che frequentano l'Istituto.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ipotesi di ripresa esclusiva della didattica digitale a distanza, il Collegio dei docenti ritiene opportuno focalizzarsi sul raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle progettazioni di inizio anno.
In ogni caso i consigli di classe, interclasse e intersezione, si aggiorneranno settimanalmente per registrare le attività svolte e da svolgere nel corso della settimana successiva ed eventualmente apportare le dovute modifiche alla progettazione di inizio anno.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il collegio stabilisce che tutte le classi utilizzeranno per la didattica a distanza per le attività sincrone e asincrone la piattaforma di G-suite e Classroom e Google Drive come spazio di archiviazione utilizzando l'indirizzo mail dedicato composto da nome.cognome@casaranopolo2.edu.it
Le classi che, nel precedente anno scolastico, hanno utilizzato altre piattaforme potranno continuare a farlo fino all'attivazione dell'account G-Suite.
In ogni caso, vista la tenera età degli alunni e la necessità, comunque, di garantire a tutti le stesse opportunità, il successo formativo e l'integrazione, i docenti, qualora ne ravvisino la necessità, potranno utilizzare anche altri mezzi più immediati di comunicazione con le famiglie e gli alunni.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni in aula si utilizza il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, e la comunicazione, da parte del Dirigente, delle circolari. Per le eventuali live sarà cura del docente rilevare le assenze.
L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.
Per i colloqui scuola / famiglia saranno privilegiate modalità a distanza (colloqui tramite la piattaforma Gsuite); in casi particolari, i colloqui potranno svolgersi in presenza, previo appuntamento.
Per le modalità di svolgimento di ogni tipo di riunione si fa riferimento al *Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19.*

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Scuola Secondaria I grado

Secondo l'evolversi della situazione, le lezioni in presenza potranno essere integrate da lezioni a distanza con modalità e calendario da definire nei consigli di classe.

Ciascuno si collegherà con i ragazzi durante la propria ora utilizzando gli strumenti disponibili (con le video lezioni sincrone, è possibile, almeno in parte, riprodurre le dinamiche della classe e consentire ai ragazzi di vedere il docente e a quest'ultimo di avere un feedback immediato delle loro reazioni). Le lezioni, se si usa la piattaforma di Gsuite, possono essere registrate.

I docenti potranno anche scegliere di utilizzare il tempo a disposizione per fornire agli studenti materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona o per valutare insieme le eventuali verifiche svolte, utilizzando le piattaforme prescelte.

È opportuno non assegnare molti compiti e questi dovranno essere assegnati durante la propria unità disciplinare e richiesti per la successiva unità disciplinare.

È necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Limitare ciascuna lezione in live ad un massimo di 45 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni ora); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

Sarà cura di ogni docente registrare la presenza degli studenti alle attività sincrone.

I docenti, al fine di favorire l'integrazione, potranno restituire le ore non svolte di lezione a piccoli gruppi prevedendo attività di recupero per gli alunni con Bisogni educativi speciali e attività di approfondimento e ricerca per le eccellenze.

Scuola primaria

Per la scuola primaria è opportuno distinguere tra gli alunni delle classi 1e quelli delle classi 2- 3 – 4 - 5.

Per tutti gli allievi è fondamentale che i docenti si sforzino di rendere la lezione il più accattivante possibile, perché per i bambini stare dinanzi al computer e dover lavorare da soli o con i genitori

risulterà sicuramente molto più faticoso e noioso, pertanto la sfida più importante è quella di proporre attività che stimolino la curiosità e consentano loro di imparare divertendosi.

Classi 1

Secondo l'evolversi della situazione, le lezioni in presenza potranno essere integrate da lezioni a distanza con modalità e calendario da definire nei consigli di interclasse.

Potranno essere previste attività in modalità sincrona con intero gruppo classe prediligendo le attività legate alle discipline di Italiano e Matematica, secondo un calendario settimanale per la didattica a distanza che sarà comunicato ai genitori.

Sarà possibile usare anche la modalità asincrona con caricamento di video o materiale didattico attraverso piattaforme e/o altri canali utilizzati e per la comunicazione diretta con le famiglie saranno utilizzati tutti gli strumenti ritenuti utili.

Il materiale potrà essere caricato per una o massimo due discipline al giorno. Preferibilmente Italiano e matematica a giorni alterni.

Sarebbe opportuno, assegnare saltuariamente ai bambini anche delle attività ludiche, quali disegni o piccoli esercizi di motoria per migliorare anche il loro umore.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando gli alunni a realizzare semplici manufatti ecologici (anche aiutare i genitori nella raccolta differenziata) e a mantenere una buona alimentazione.

Classi 2-3-4-5

Secondo l'evolversi della situazione, le lezioni in presenza potranno essere integrate da lezioni a distanza con modalità e calendario da definire nei consigli di interclasse.

Potranno essere previste attività in modalità sincrona con intero gruppo classe prediligendo le attività legate alle discipline di Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese secondo un calendario settimanale per la didattica a distanza che sarà comunicato ai genitori.

Ciascuno si collegherà con gli alunni durante la propria ora utilizzando gli strumenti disponibili (con le video lezioni sincrone, è possibile, almeno in parte, riprodurre le dinamiche della classe e consentire ai ragazzi di vedere il docente e a quest'ultimo di avere un feedback immediato delle loro reazioni).

I docenti potranno anche scegliere di utilizzare il tempo a disposizione per fornire agli alunni materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona o per valutare insieme le eventuali verifiche svolte, utilizzando le piattaforme prescelte.

È opportuno non assegnare molti compiti e questi dovranno essere assegnati durante la propria unità disciplinare e richiesti per la successiva unità disciplinare.

È necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Limitare ciascuna lezione in live ad un massimo di 45 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni ora); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

Sarà cura di ogni docente registrare la presenza degli studenti alle attività sincrone.

I docenti, al fine di favorire l'integrazione, potranno restituire le ore non svolte di lezione a piccoli gruppi prevedendo attività di recupero per gli alunni con Bisogni educativi speciali e attività di approfondimento e ricerca per le eccellenze.

Sarebbe opportuno, anche in questo caso assegnare agli studenti delle attività ludiche, quali disegni o piccoli esercizi di motoria per migliorare anche il loro umore.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando i ragazzi a svolgere attività sostenibili o a fare ricerche su comportamenti ecologici e a mantenere una buona alimentazione.

Scuola dell'infanzia

È fondamentale che anche la scuola dell'infanzia prosegua il suo percorso didattico.

Sarà garantito il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, e saranno calendarizzate prevedendo orientativamente almeno un incontro quindicinale di max un'ora in modalità sincrona con i bambini del primo anno; due o tre incontri quindicinali di max un'ora in modalità sincrona con i bambini del secondo e terzo anno. Le attività proposte saranno organizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini e da garantire il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. I consigli di intersezione stabiliranno quali esperienze, filmati o file audio proporre anche in modalità asincrona.

Se i docenti lo riterranno opportuno potranno prevedere anche delle video chiamate con singoli alunni o piccoli gruppi.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando gli alunni a realizzare semplici manufatti ecologici (anche aiutare i genitori nella raccolta differenziata) e a mantenere una buona alimentazione.

Partecipazione degli alunni

L'attività degli alunni va annotata sistematicamente sul registro elettronico - che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

DIRITTO D'AUTORE

Sul sito della scuola va inserito materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©. In ogni caso, qualora si utilizzi del materiale prodotto da altri è necessario indicarne l'autore.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Appare evidente che un momento di criticità e di emergenza nazionale come quello che stiamo vivendo richieda a tutte le componenti scolastiche uno sforzo d'ingegno e di adattamento.
Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, e il D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, "*la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Con nota n. 389 del 17/03/2020 il Ministero, tornando sul tema della valutazione ribadisce: *"La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto,*

materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Il presente Piano è finalizzato a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Preliminarmente è imprescindibile considerare che le verifiche svolte in ambiente domestico, attraverso il remoto, non possano essere altrettanto attendibili quanto quelle svolte a scuola ma, d'altra parte, sembra opportuno concedere agli studenti un certo margine di fiducia e cercare di responsabilizzarli.

Sia per la didattica a distanza sia per la verifica e valutazione, si tratta di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma è indispensabile cambiare paradigma educativo con chiari risvolti a livello valutativo.
Pertanto la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali;

1. le verifiche scritte devono essere sempre adeguate alle effettive capacità degli alunni, devono essere tali da evitare che gli alunni possano copiare e saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
2. le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale. È opportuno che le classiche interrogazioni orali siano opportunamente calendarizzate per dare il tempo ai ragazzi di prepararsi al meglio, perché in questo momento un insuccesso, pur se non valutato dal punto meramente formale, in ogni caso potrà avere rilevanti ricadute sull'autostima e sul percorso metacognitivo dell'alunno.

In merito alle modalità di valutazione delle prove ci si riporta ai criteri approvati dal collegio e contenuti nelle *Linee Guida sulla Didattica a Distanza.*
E' opportuno che i docenti effettuino un congruo numero di verifiche formative.
Per poter assegnare un voto alle suddette verifiche, soprattutto quelle scritte, è necessario che le stesse siano acquisite e conservate in appositi repository consultabili in qualsiasi momento.

DOVERI DELLE FAMIGLIE E DEGLI STUDENTI

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Nello specifico è opportuno che gli alunni:

- siano svegliati in anticipo rispetto all'orario di inizio delle stesse,
- vadano a letto in orario congruo alle attività scolastiche,
- abbiano già consumato la colazione prima dell'inizio delle lezioni e non lo facciano durante le stesse
- non indossino il pigiama,
- intorno all'alunno ci sia silenzio e non ci siano continui movimenti di terze persone al fine di favorirne la concentrazione.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO DELLE PIATTAFORME WEB DURANTE LE VIDEOLEZIONI

Attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- è opportuno che la chat sia utilizzata per finalità didattiche;

- tutti i materiali utilizzati nella video lezione sono ad esclusivo uso didattico e riservati;

Utilizzo del microfono:

- durante la video-lezione gli alunni devono disattivare il microfono e la sua attivazione deve avvenire solo previa autorizzazione del docente;

Registrazioni audio/video:

- l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini, acquisite nel corso della videolezione, sono severamente vietate /o consentite per uso didattico;

l'utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle lezioni online espongono l'alunno a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e/o penale.

PROGRAMMAZIONE, MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITA'

I criteri riportati in alto sono ugualmente validi per gli studenti con disabilità o problematiche relative ai DSA o BES.

Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali il consiglio di classe valuterà le attività da assegnare in considerazione dei Piani individuali.

La classe inclusiva che, con il supporto delle nuove tecnologie, annulla la distanza fra spazio d'aula e spazio domiciliare, garantisce ancora di più, in questi casi, il diritto allo studio ed il coinvolgimento attivo, partecipativo dello studente alle attività della propria classe.

Gli assi portanti di una didattica inclusiva sono tre:

1. L'asse tecnologico che annulla le distanze e connette;
2. L'asse metodologico- didattico che deve essere centrato su approcci pedagogici attivi e partecipativi, comunque di relazione e di cura;
3. L'asse organizzativo per la gestione della classe inclusiva.

Nel perseguimento degli obiettivi previsti dai rispettivi PEI, i docenti di sostegno, insieme agli studenti loro affidati dovrebbero (là dove possibile) poter partecipare ad attività organizzate per il gruppo classe al fine di consentire allo studente di prendere parte alle lezioni, alle discussioni e a eventuali lavori di gruppo.

Il docente di sostegno continuerà a svolgere le proprie attività didattiche attraverso le piattaforme.

Si segnala la pagina sul sito del Ministero dell'Istruzione relativa all'inclusione via web che propone numerose indicazioni e supporti allo sviluppo della DDI inclusiva:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

SICUREZZA

In merito alla sicurezza sullo svolgimento delle attività didattiche a distanza si rinvia a quanto contenuto *nell'Informativa Smart-Working.*

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nel Banner dedicato "Privacy", è data l'informativa ex artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie e sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

Né la Scuola né il docente devono preoccuparsi di richiedere ora il consenso ai genitori per l'avvio della DDI e neanche in futuro nella fase d'iscrizione all'Istituto.

Esiste un obbligo di legge di realizzazione dell'interesse pubblico rilevante con nuove modalità tecnologiche – e diverse dal consenso. Nell'eventualità che venga adottata, l'erogazione della DDI è obbligatoria e non costituisce un servizio della società dell'informazione erogato a minori.
La **lezione a distanza** può essere effettuata dal vivo dal docente o messa a disposizione dallo stesso come video o audio lezione registrata.
La **lezione registrata** può essere fruita **solo tramite i canali stabiliti dalla scuola**. È opportuno considerare i rischi per i docenti connessi alla messa a disposizione di videolezioni registrate su piattaforme web autonome e social, es.: utilizzo scorretto delle immagini, discriminazione, danno alla reputazione.
La lezione, audio o video, registrata o erogata dal vivo, può essere registrata su dispositivi personali dello studente o del genitore, esclusivamente **per utilizzo personale** (es. rivedere la lezione, studio individuale).
E' espressamente **vietata la diffusione** (pubblicazione su social network come Facebook, Instagram, Linkedin, o sistemi di messaggistica come Whatsapp, Telegram, Google Chat, TikTok, ecc).
In nessun modo lo studente o la famiglia possono chiedere/ottenere il consenso del docente, salvo che l'operazione sia svolta nell'ambito delle loro relazioni private e senza il coinvolgimento dell'Istituto Scolastico.
La videolezione può prevedere o meno l'interattività con gli studenti. Se si sceglie di utilizzare l'opzione di condivisione dei video, allo scopo di mantenere alto il livello di attenzione/partecipazione da parte degli studenti e di monitoraggio da parte del docente, è opportuno:
A. Lasciare solo al docente le opzioni di relatore e il controllo della videochiamata, compresa l'inibizione di video e audio degli studenti. **B.** Inibire la registrazione delle immagini degli studenti. **C.** Inibire qualunque opzione di chat privata. **D.** Scegliere se consentire o vietare il blocco del video da parte dello studente. Questi suggerimenti sono atti a minimizzare i rischi per gli studenti legati a un utilizzo non conforme delle immagini, compreso il cyberbullismo.
Il materiale messo a disposizione dai docenti è **per uso personale dello studente** ed è **coperto da copyright**. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 633/1941). È vietato inserire nelle piattaforme di formazione a distanza, sia per i docenti che per gli studenti, materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale (es. materiale coperto da copyright, software non regolarmente licenziati, ecc).
È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.